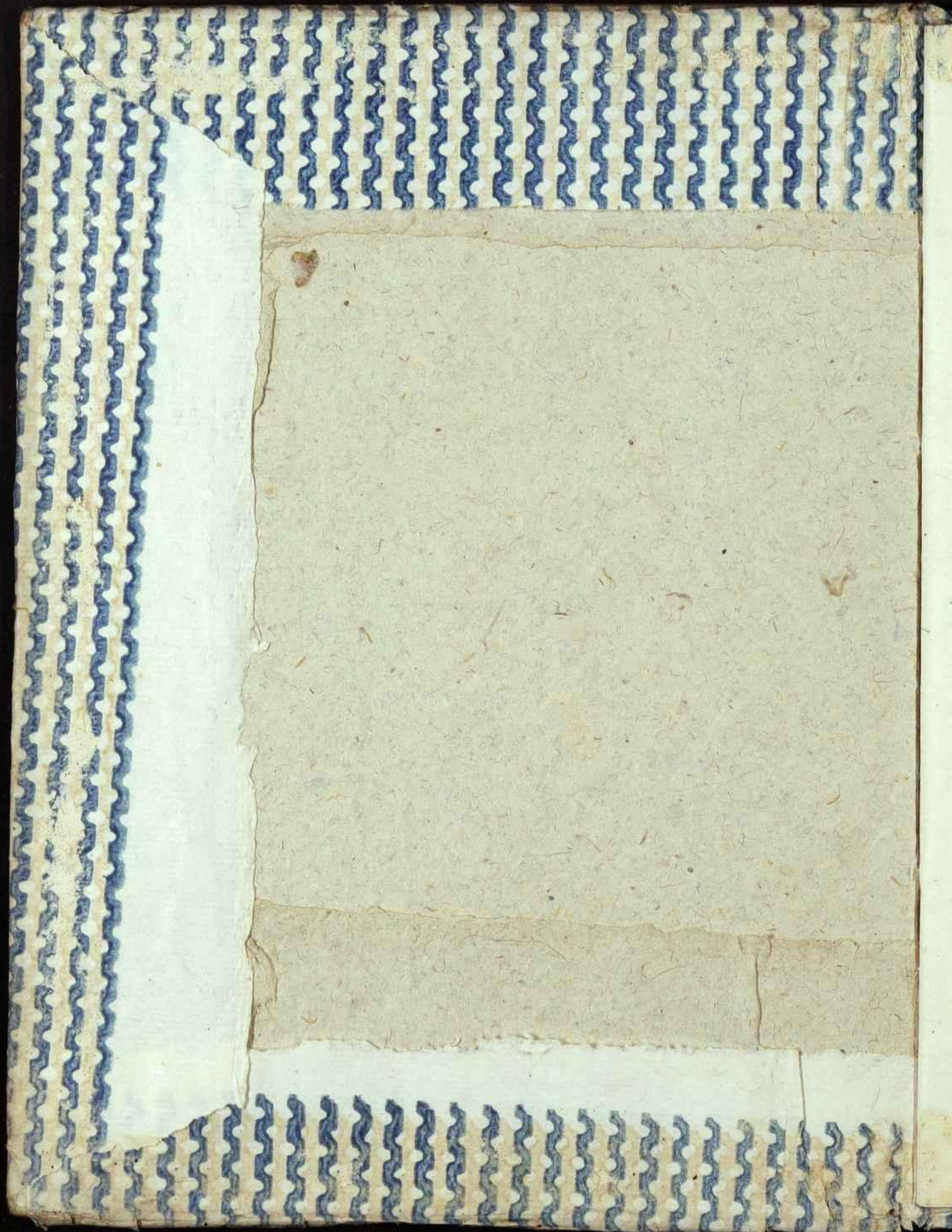
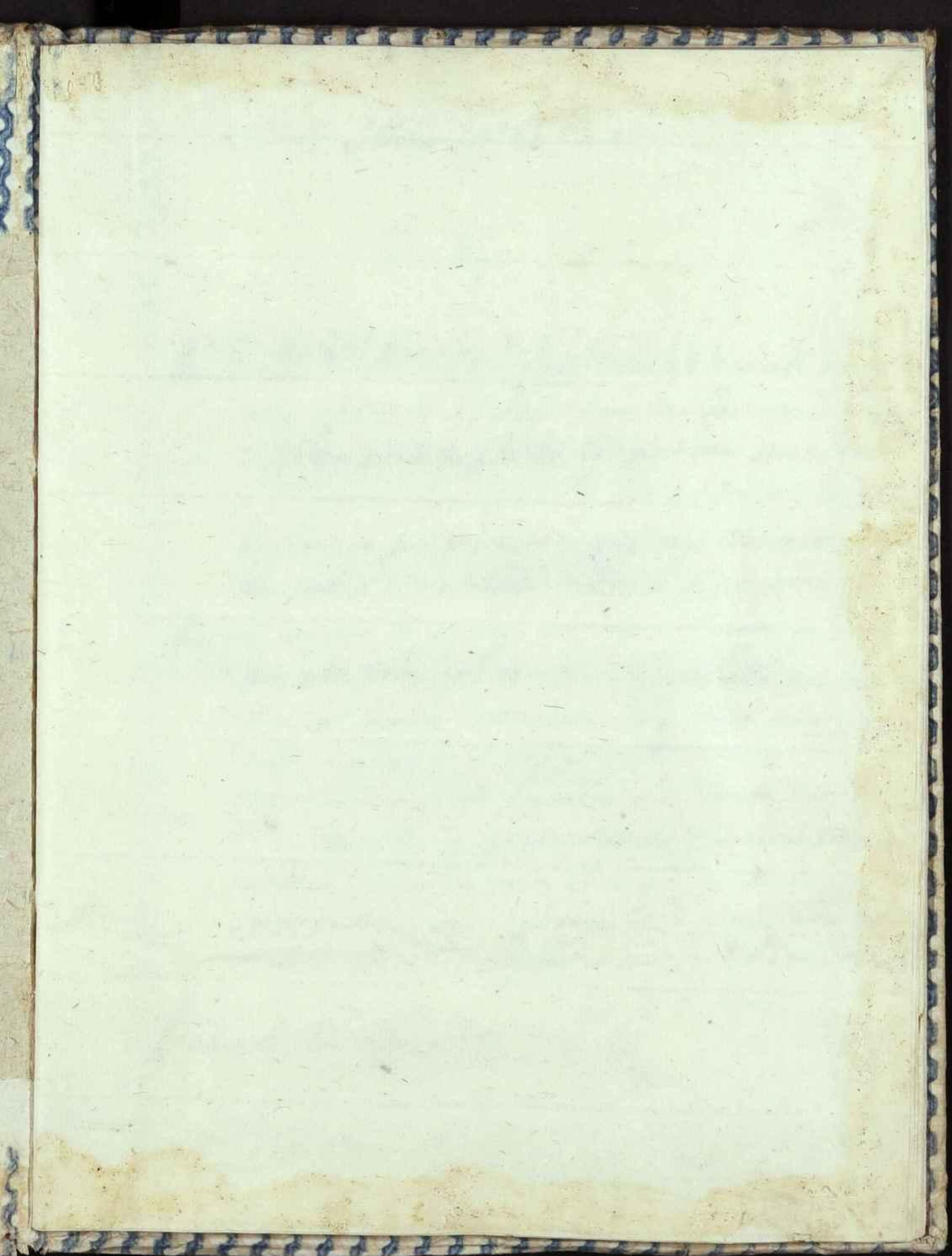
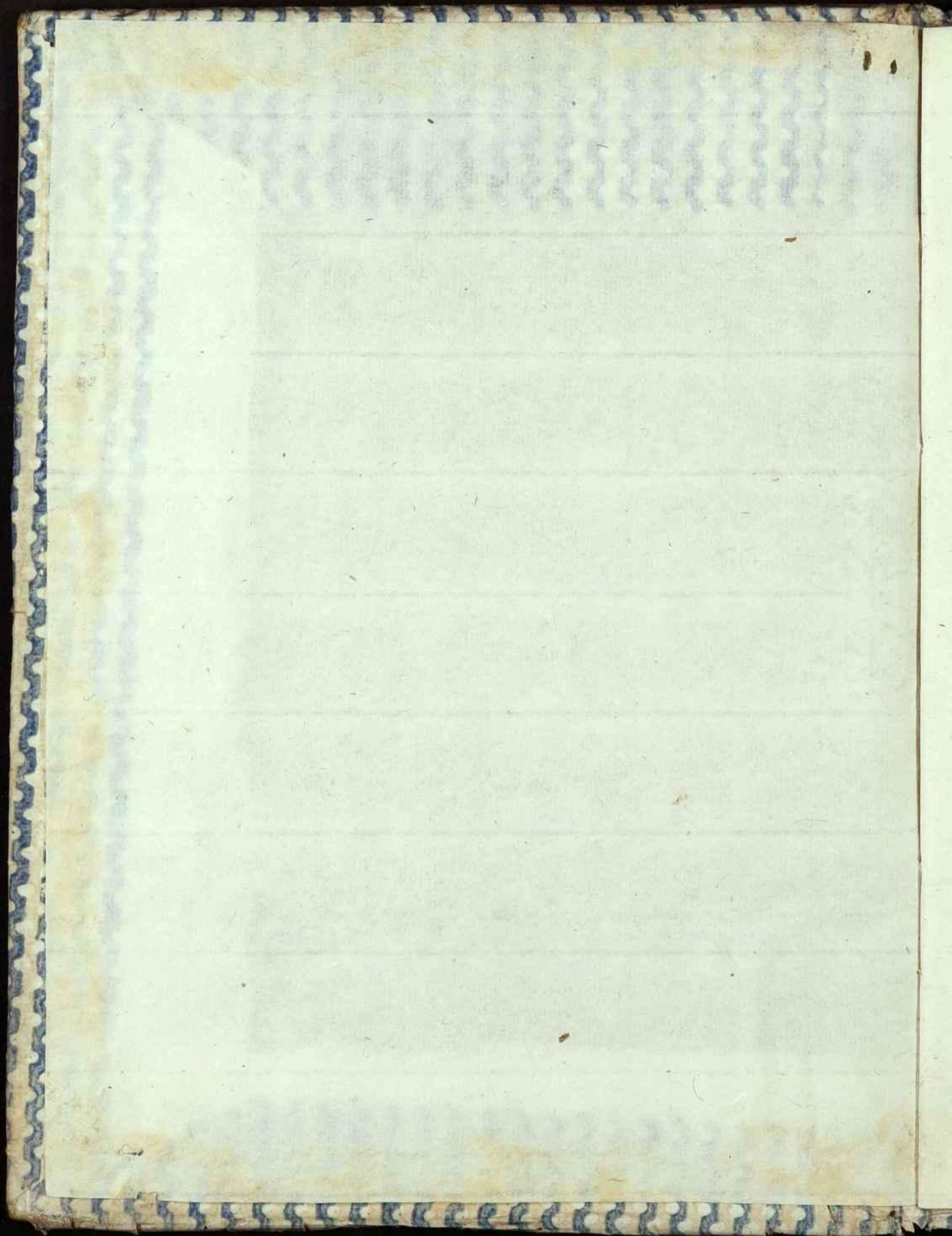
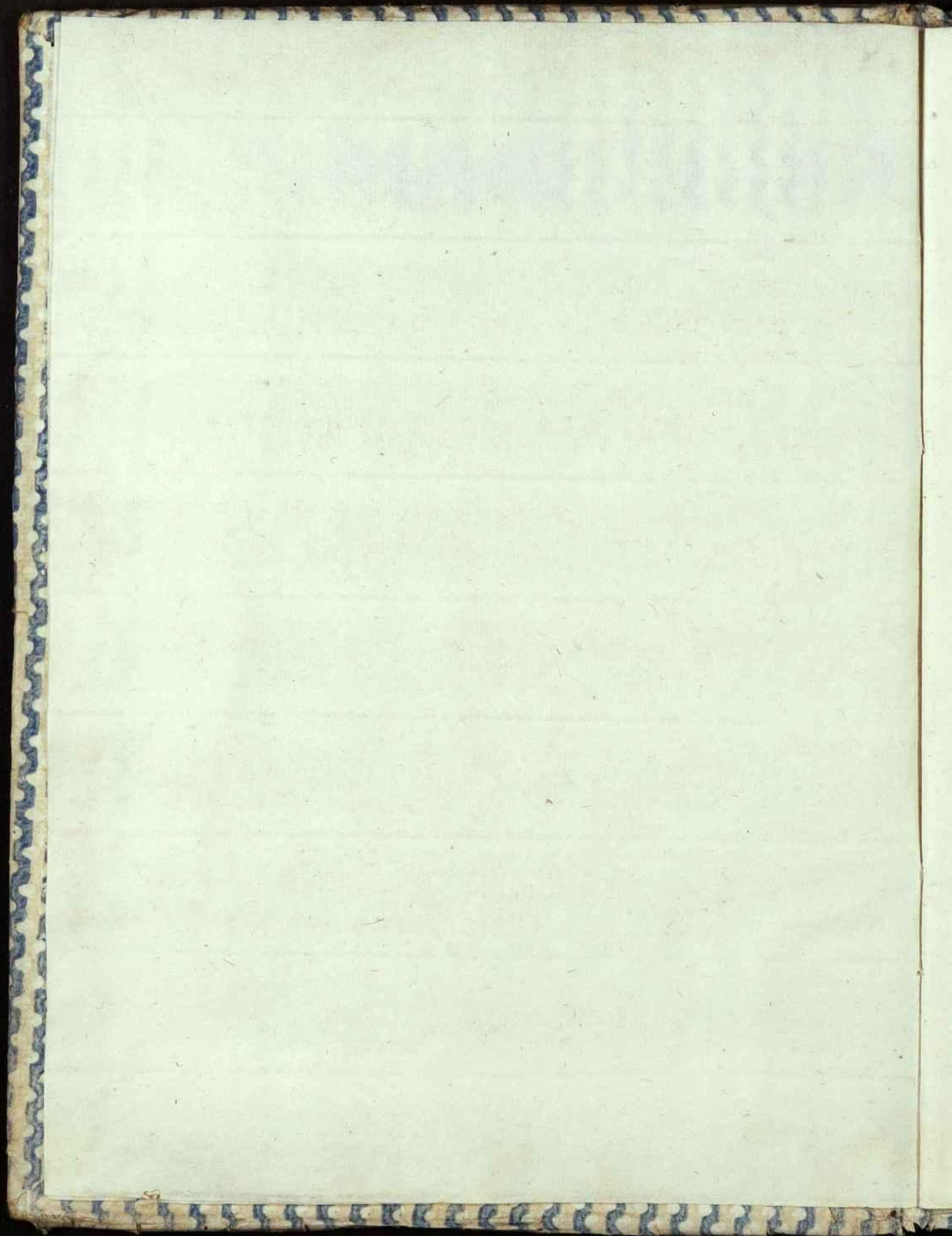


327









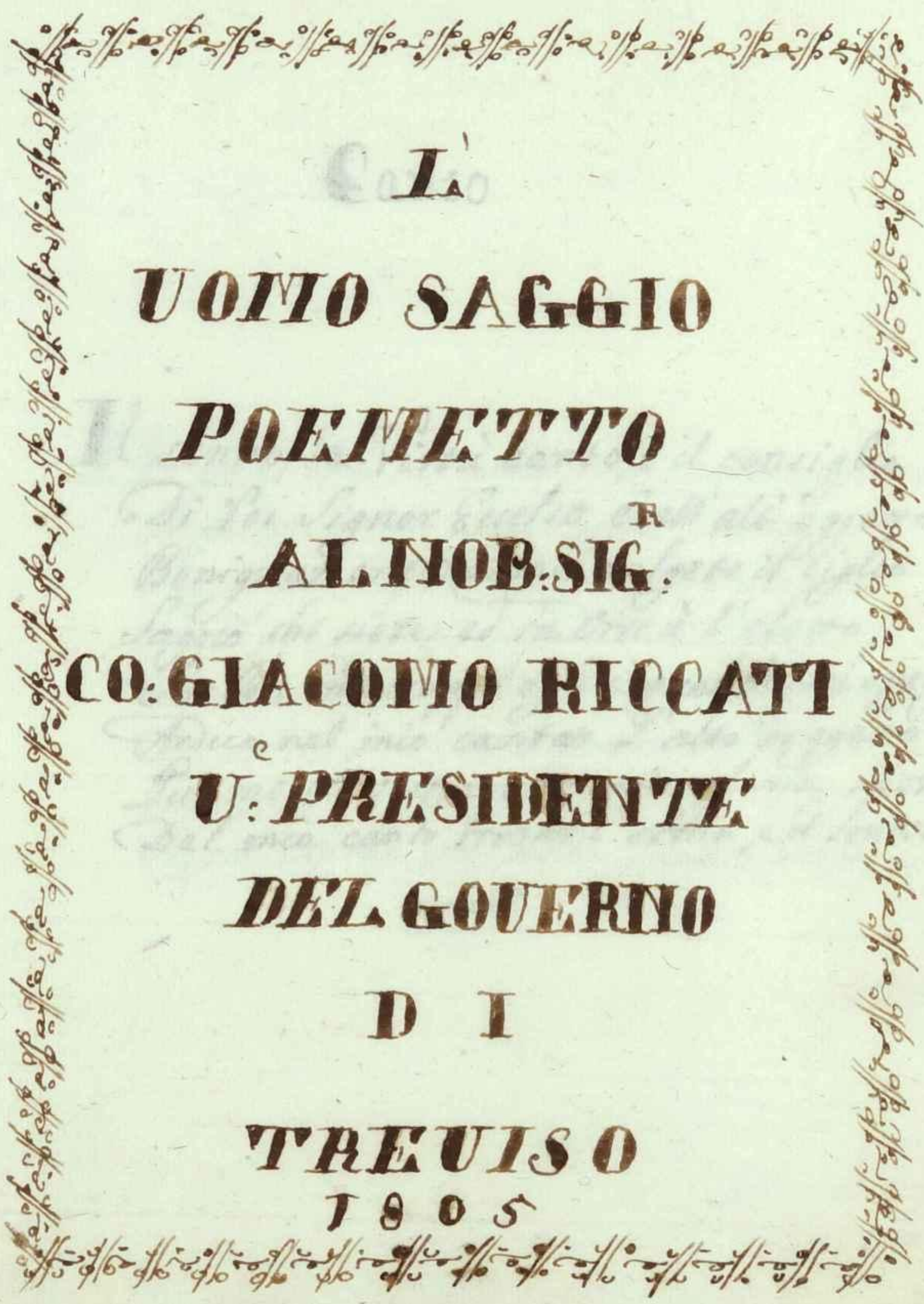
1
Illmo Sig. Co. Giacomo

Essendo V. S. Illma stata prescelta all'onore:
vole officio di V. E. Luogotenente del Sovrano di que-
sta Città, contemplando la somma sua virtù
e l'equità incorrotta di animo, trovai bastante
argomento per tenermi questo vopp loemero, che
con tutto l'ossequio l'ardisco di presentargli.

Io mi accorrei da quasi un mese, e mezzo in Treviso
per non poter passare in Venezia alla mia fami-
glia, con sommo detrimento dello stato mio, però
volsi impiegare il tempo nello scrivere un
elogio a V. S. Illma, Cavaliere di tanto merito, e
di tanta virtù. Lo accolsi benignamente anzi
condovvi all'ardio mio e raccomandandomi alla
sua protezione, mi preggiò di autenticare la
mia scrittura col ripetermi amene di lui e di lui
di V. S. Illma

Treviso li 26. Xbre 1805

Vener. suo
Vni. Sec. M. Scrittore
Francesco D. L'Allegri M. D.
Fisico



L'

UOMO SAGGIO

POEMETTO

AL NOB. SIG.
R

CO. GIACOMO RICCATI

U. PRESIDENTE

DEL GOVERNO

D I

TREVIS O

1 8 0 5

A

UOMO SAGGIO

POETICO

AL NOBIS

CO. GIACOMO RICCA

U. PRESIDENTE

DEL GOVERNO

D. I.

LIBRO

1002

Canto

Il senno, la Virtù canto, e il consiglio
Di Voi Signor Eccelso, e all'alt' oggetto
Benignamente a me volgete il ciglio
Saggio che siete, ed in virtù l'eletto;
So ben che troppo egli è quel che mi appiglio
Arduo nel mio cantar l'alto soggetto
Pur, mercede vostra, con mia gloria spero
Dal mio canto trovar l'orma, e il sentiero.



Conto

I

Il primo libro di conto è di consiglio
di Voi Signor fratello e di altri
benignamente e me ne aspetto di più
saggio in tutto ed in parte l'elenc
do per che troppo è a guastarmi afflitt
che me nel mio conto e altro a guastare
disprezzo vostro con me stesso. Il
dal mio conto trascritto l'altro e il vostro

Ma pria che all'alta impresa oia mi mèta
Il perdon vostro, almo Signor, invoco,
Che se poi l'opra mia vi fosse accetta
Sarà per me gloria, ed onor non poco;
Musa tu dammi l'Esro, a te si aspetta
Destarmi in seno il favorevol fuoco,
Che accero l'Esro, e l'intelletto mio
Saprò cantar con molta laude anch'io.



Many of the old ideas in the world
are now being given up
and new ones are being
put in their place. It is
not only the ideas but the
people who are changing.
The world is becoming
more and more like a
big family. We are all
becoming more and more
like one another.

5
Perchè non ho del Ferrarese Omero
Nel mio cantar l'armoniose corde,
Che per l'erto difficile sentiero
Di vostre laudi non un suon discorde
Desidero vorrei nel celebrare il vero,
Ma un suono illyre armonico e concorde
Cosichè al suon dell'Immortale sue Cava
Voti il bel nome vostro injino all'Era.



6
*Di Trevigi al Governo a vostro onore
Per giusta Legge di Sovrano edito
Riccati ora vi miro, essendo il fione
Voi di rara virtù, di senno invito;
Voi sostenete con sommo splendore
Delle Leggi il dover, il sacro dritto.
E con equal bilancia il giusto, il vello
Difendete con cura, e pari affetto.*

~

Di Ieremi al luterano e vostro oratore
dei signori Legati e luterano oratore
Piccoli ora in tutto il mondo
Voi di vana gloria, di vana gloria
Voi luterani con tanto splendore
Stelle non in luce di tanto splendore
E con ogni splendore di tutto il mondo
Differenza con loro e non effetto

7
Ma non vegge la mente, e l'intelletto
La piena dà pensiero fugge, e pavento,
Che Voigia s'era un luminoso oggetto
Che l'egra fantasia scuote, e paventa;
Tanti sensi per Voi m'ardono il petto
Ma di spiegarvi torbido non tenta,
E contrari tra lor pugnano ogn'ora
Qual d'essi vaglia il primo a cacciarla fuori.

8
Tal Vaso ch'abbia angusta gola, e il seno
Largo, al Liquer non a pua via spedito
Perchè l'umor chiudo, ond'egli è pieno
Sera tutto così sopra l'uscita
Che urtando va di se medesimo è freno;
E l'aria che a cambiar loco è salita
Regna al contrario e doppiamente preme
L'acqua sospinta, ed impedita insieme.

17
Tutto il mondo è un teatro
e la vita è un'opera
che si rappresenta
sopra un palcoscenico
che non ha confini
e che non ha fine
e che non ha principio
e che non ha fine
e che non ha principio
e che non ha fine

Ma ben dirò che sù l'Excelso Colle
Dove Gloria soggiorna affretti il passo,
D'onorato sudor la fronte molle
Non vi arretra un steppe, un giorno, un passo,
Entro quel Tempio che tant'alto è tolto
La cima, entravvi miro, o' io non passo,
E per mano del Merto al Trono Augusto
Vi corona Virtù di pregi onusto.

The Countess de la Rochelle Collé
Dont l'honneur est le plus précieux
D'un grand nom et d'un grand nom
Donc on a voulu en faire un
C'est pour quel honneur de l'air de la
Le nom d'honneur et de la
Le nom d'honneur et de la
Le nom d'honneur et de la

Apre il sentiero un' intricata Valle
Che all' alta cima, e al Tempio Quelso oasi;
Froda è la ripa, e rovinoso il calle
Intraviato di siepi e sterpi, e sassi;
Per le selrose, di scapate spalle
A grave stento volge il Saggio i passi;
Ma sparsi non in vani li sudori
Da Gloria, e da Virtù coglie gli onori.



Nell'entrata vi son varj stromenti
 Telescopj, misure, Organi e pesi
 Vi son uomini illustri ed eccellenti
 Han sudor molti Lungamente spesi
 Alle pareti intorno i monumenti
 Veggion di Virtude ovunque appesi
 E nulla voglia vi si legge impreso
 // Al solo Saggio e' qui d'entrar concesso.

The contents of this book
belonged to the late
the late Thomas
that is to say
the late Thomas
the late Thomas
the late Thomas
the late Thomas
the late Thomas

Di Sano-maumo, e di Hlabastro schietto
 Sparsi d'argento, e d'oro, à freggi eguali
 Veggionsi i monumenti in vago aspetto
 Di due Imperatori e Generali.
 Di metallo una Tomba il più perfetto
 Di Rubin spavida, e perle Orientali
 Chiude ne' taciturni ornati sacrali
 Del Deumo illytre, e celebre **Piccati**.

Il Soglio è di Smeraldo, e intorno intorno
 D'argento affigiato, e lucid'oro,
 Di bei Rubini, e di Zaffiri adorno
 Del più superbo, singolar lavoro.
 Allo splendor che folgoreggia attorno
 D'assai già vince delle Dive il Coro;
 Le Cupole, le Volte di Cristallo,
 Il pian d'Indico Avorio, e fin Corallo.

The people of the United States
are hereby notified that the
President of the United States
has appointed a committee
to inquire into the
conduct of the
various departments
of the Government
and to report thereon
to the next session
of Congress.

Intorno ad esso a cifre d'or si vede
 Souo candido marmo il nome scritto
 D'ogni Saggio che qui si portò il piede,
 E al Tempio di Virtù fece tragitto
 Di Virtù vostra l'immortal mercede.
 Gloria s'offre, Signor, se qui è scritto
 Sta' il nome vostro su' que' marmi ancora
 Che il Seume vostro eternamente onora.

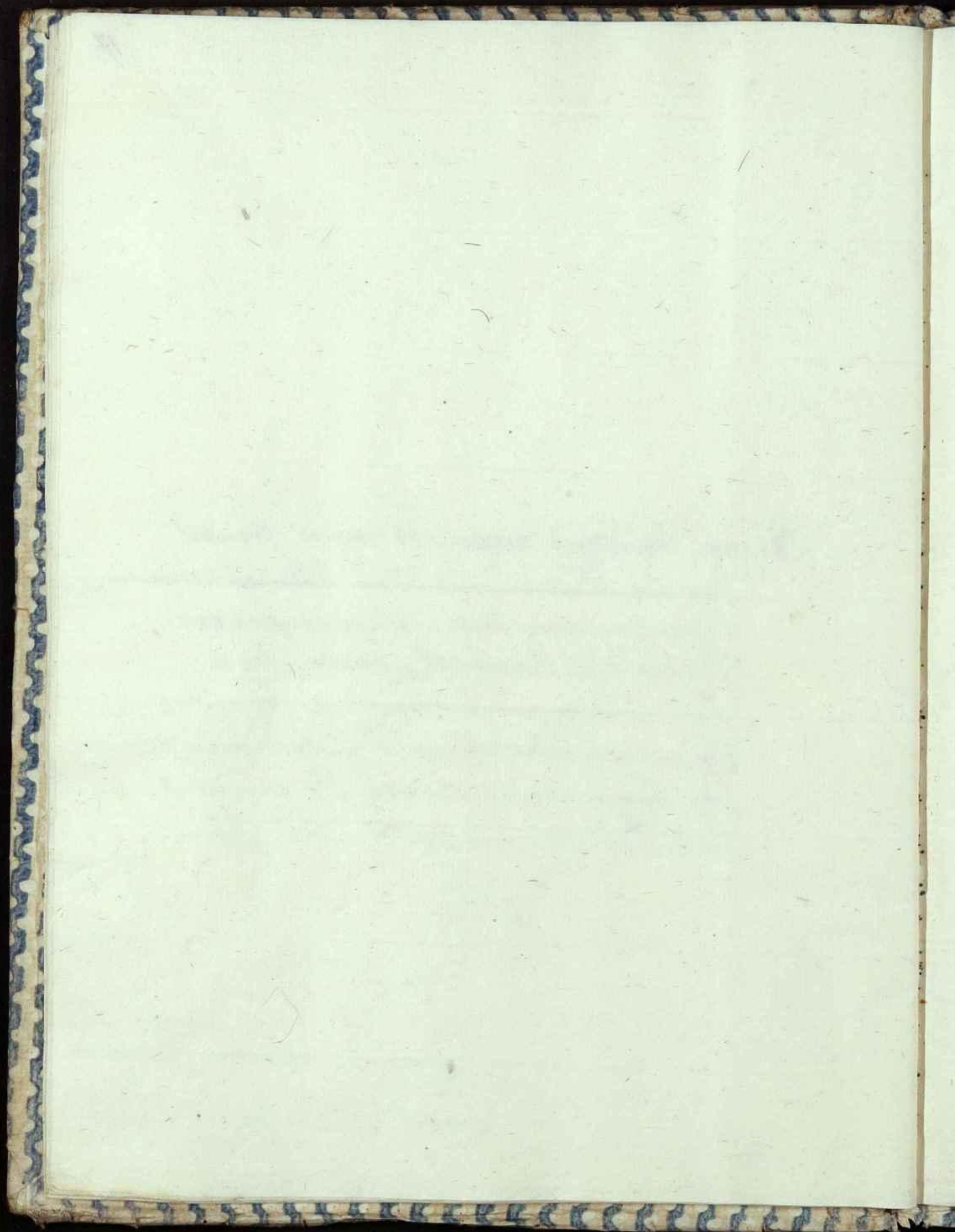
Letter to the Hon. the Secy of the Navy
Washington D.C. 18th Nov 1864
Dear Sir
I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 14th inst. in relation to the proposed purchase of the schooner "Albatross" for the service of the Navy. I am sorry to hear that the vessel is not available for purchase at the present time. I have, however, endeavored to ascertain the reasons for this, and find that the vessel is at present engaged in the service of the Navy, and is not available for purchase until after the completion of her present voyage. I have, therefore, endeavored to ascertain the date at which she will be available for purchase, and find that she will be available on or about the 1st of December next. I have, therefore, endeavored to ascertain the price at which she can be purchased, and find that she can be purchased for the sum of \$100,000. I have, therefore, endeavored to ascertain the terms of purchase, and find that she can be purchased on the following terms:—

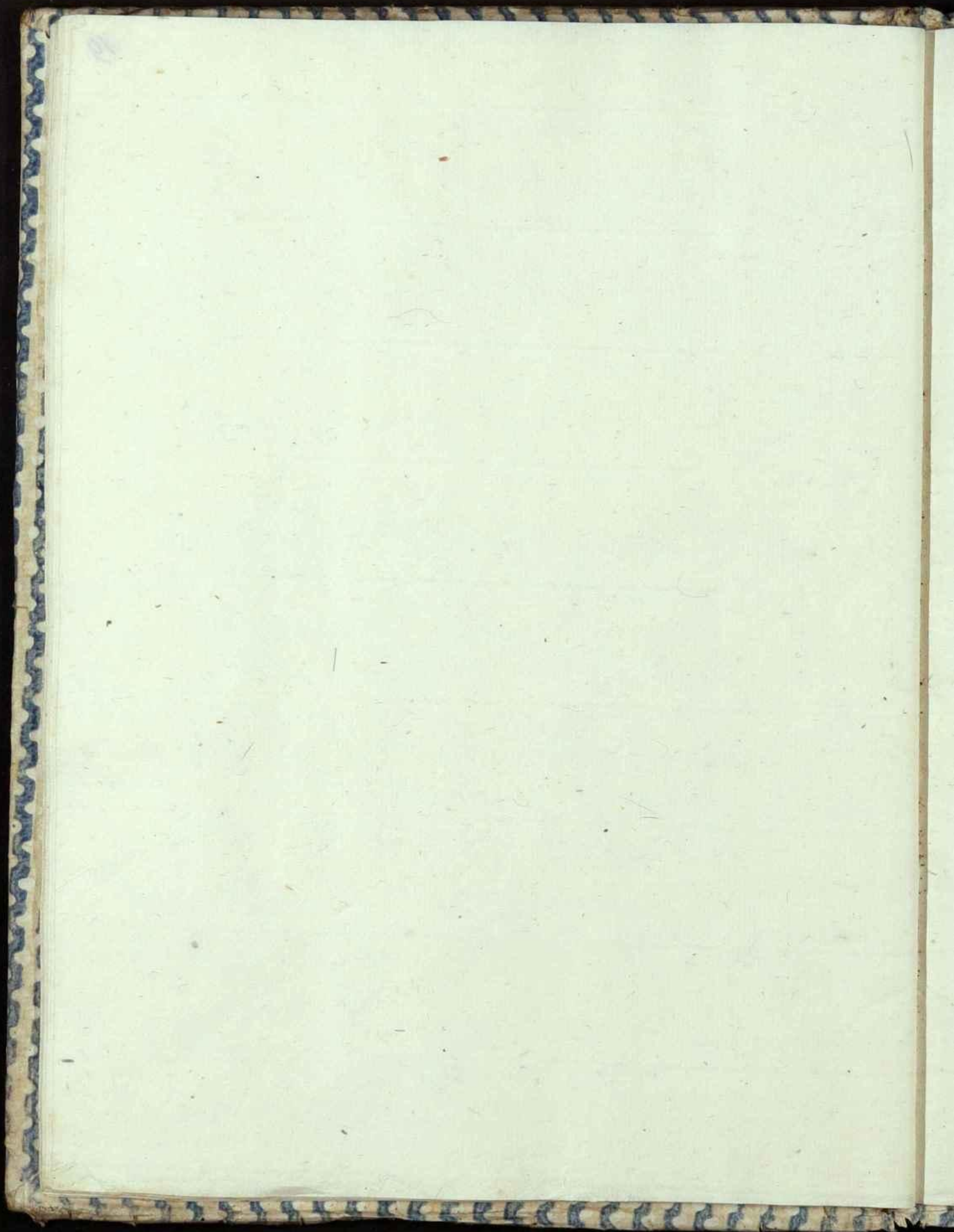
Se tra Saggi, Signor, v'è l'Eleto
 Nel Tempio di Virtù colmo d'onore,
 Al mio vozzo cantar perdono appeto
 Da Voi che si benigno avete il cuore.
 Se il delio non m'è pose a quel soggetto
 Per cui cantai d'alto, immortal splendore,
 E colpa d'una cetra ingrata, e rio,
 Dell'Estro vozzo, e della Musa mia.

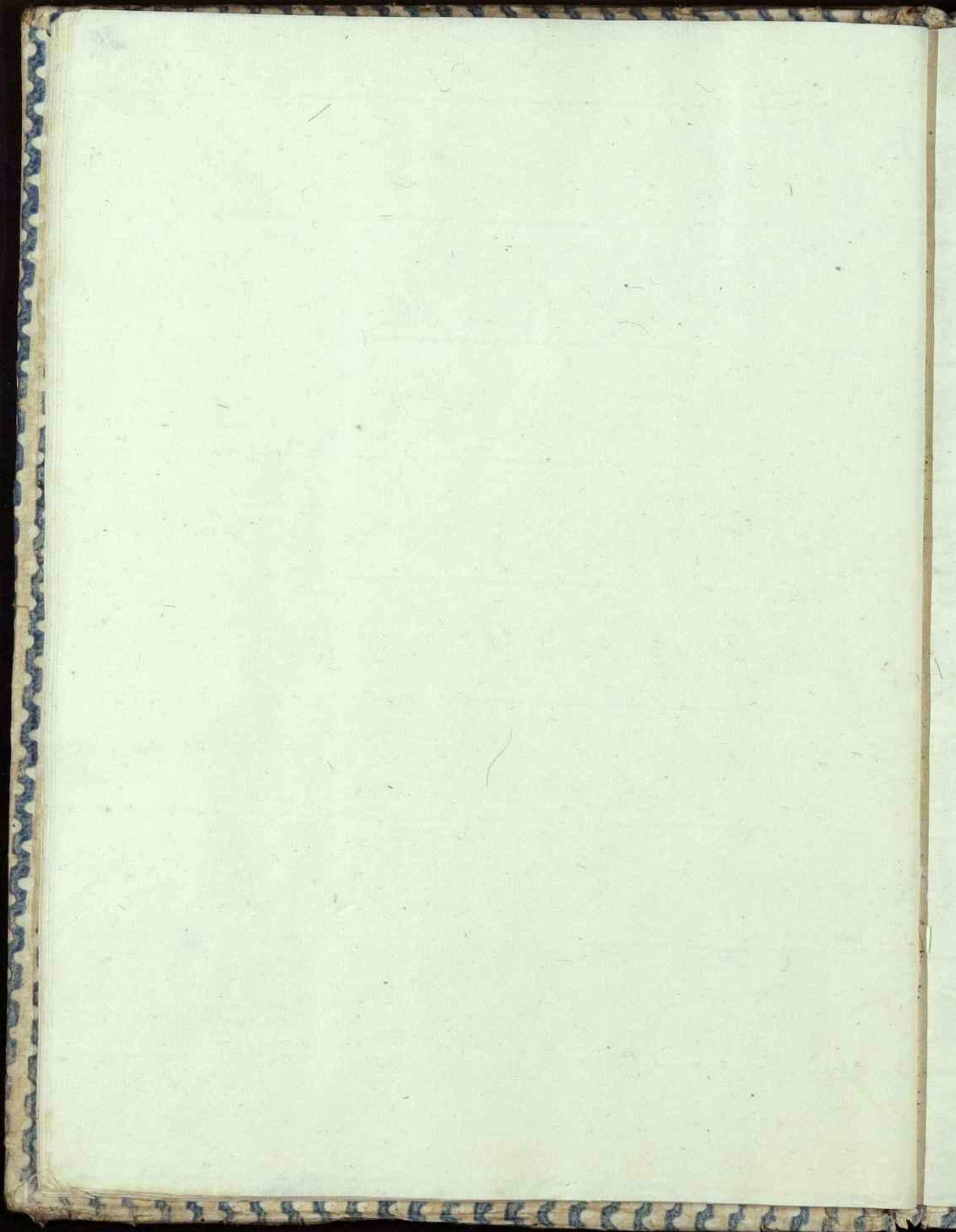
Signor, che d'ogni cuor sei cava parte,
 Famoso andate dal Mar Indo al Mauro,
 E per le vane doti in voi comparte
 Degno dell'Immortal, sudato Lauro;
 Passi il bel nome in Bronzi, in Maumi, in Carte
 Con eterno adamant, o fulgid auro;
 Tra' saggi ognor vivete e i Numi amici
 Guidin su voi tranquilli i di' felici.

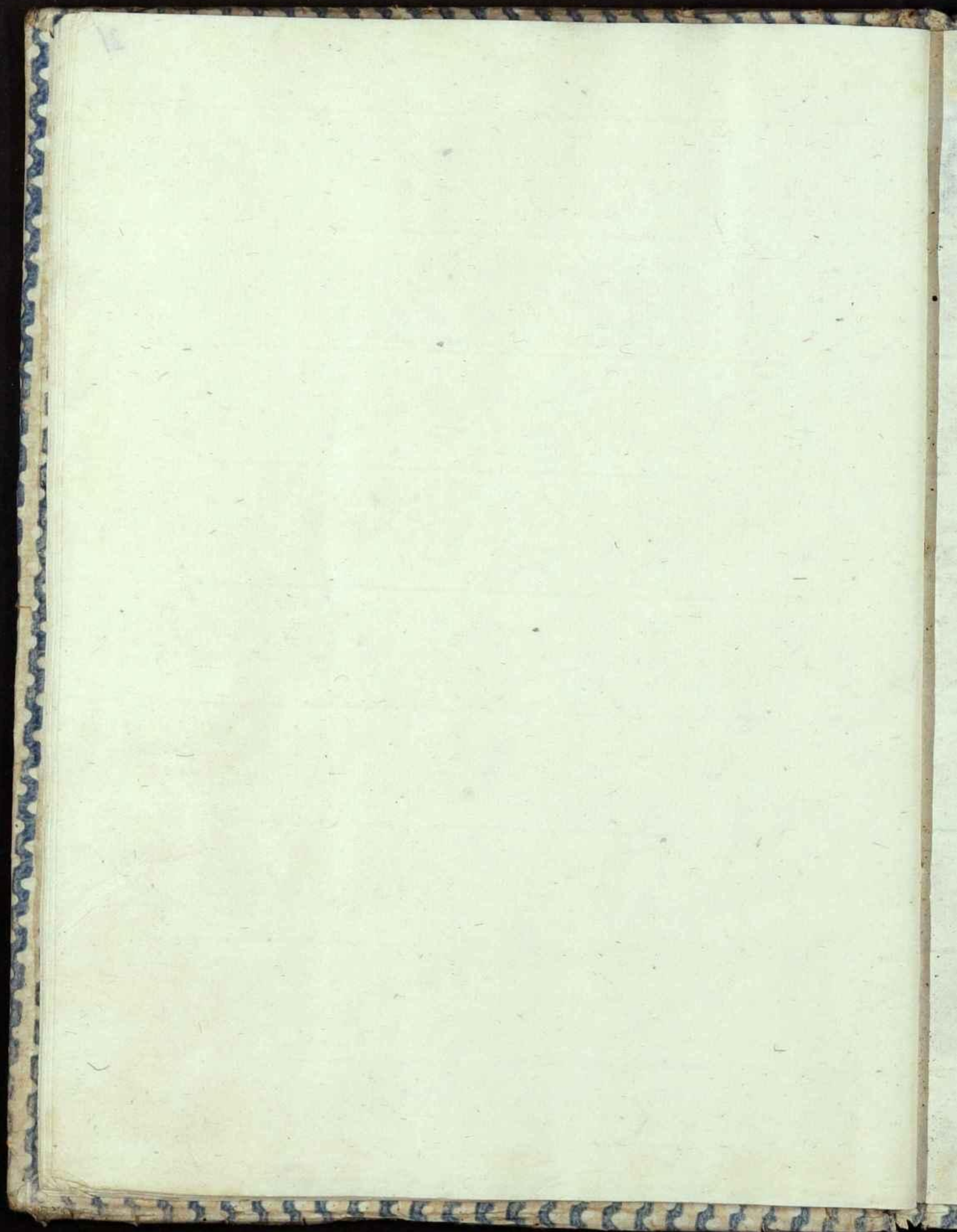
Fine

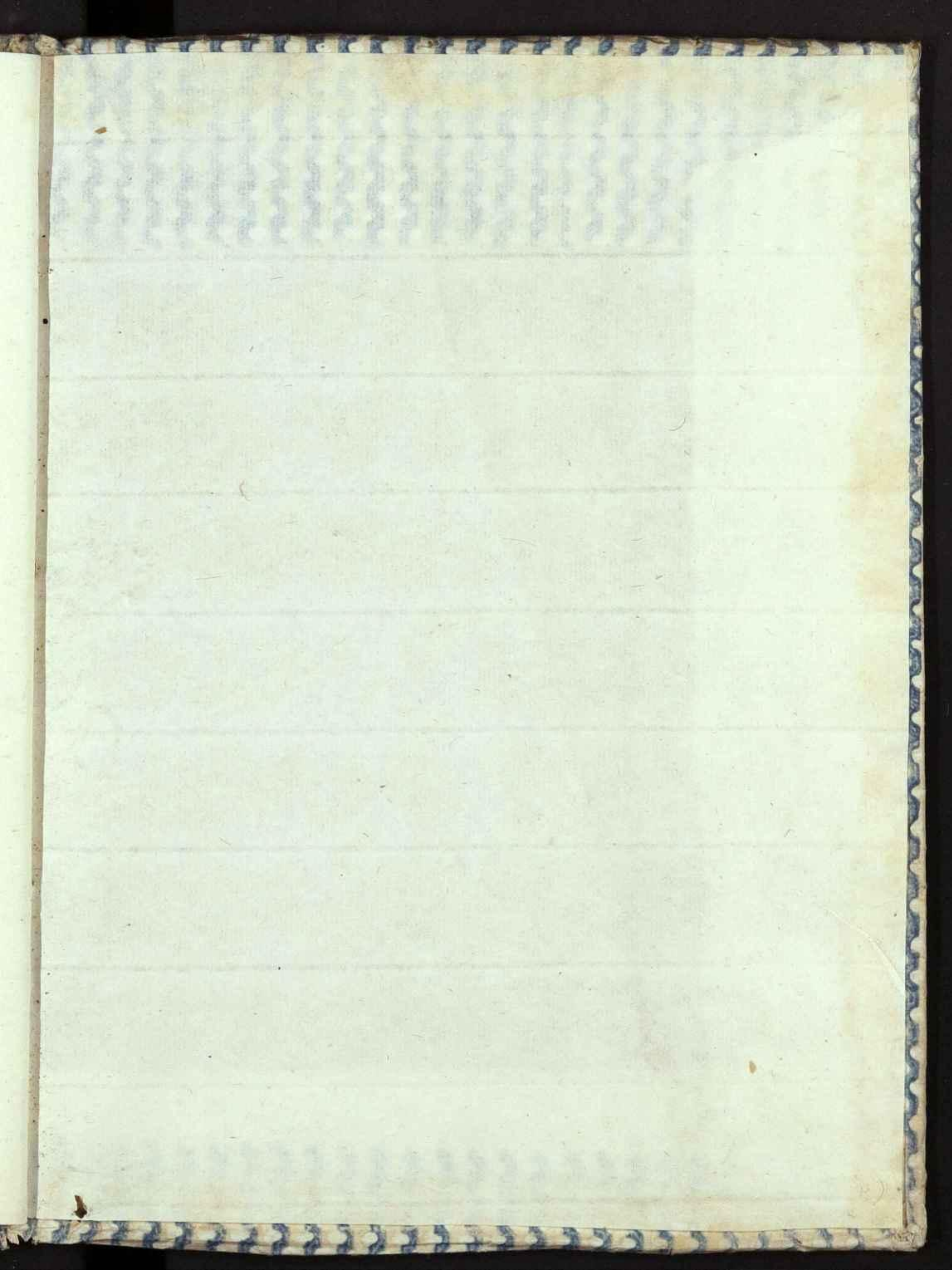
In segno di rispetto Orzorio
 Franc. D. Pellegrini Veneto

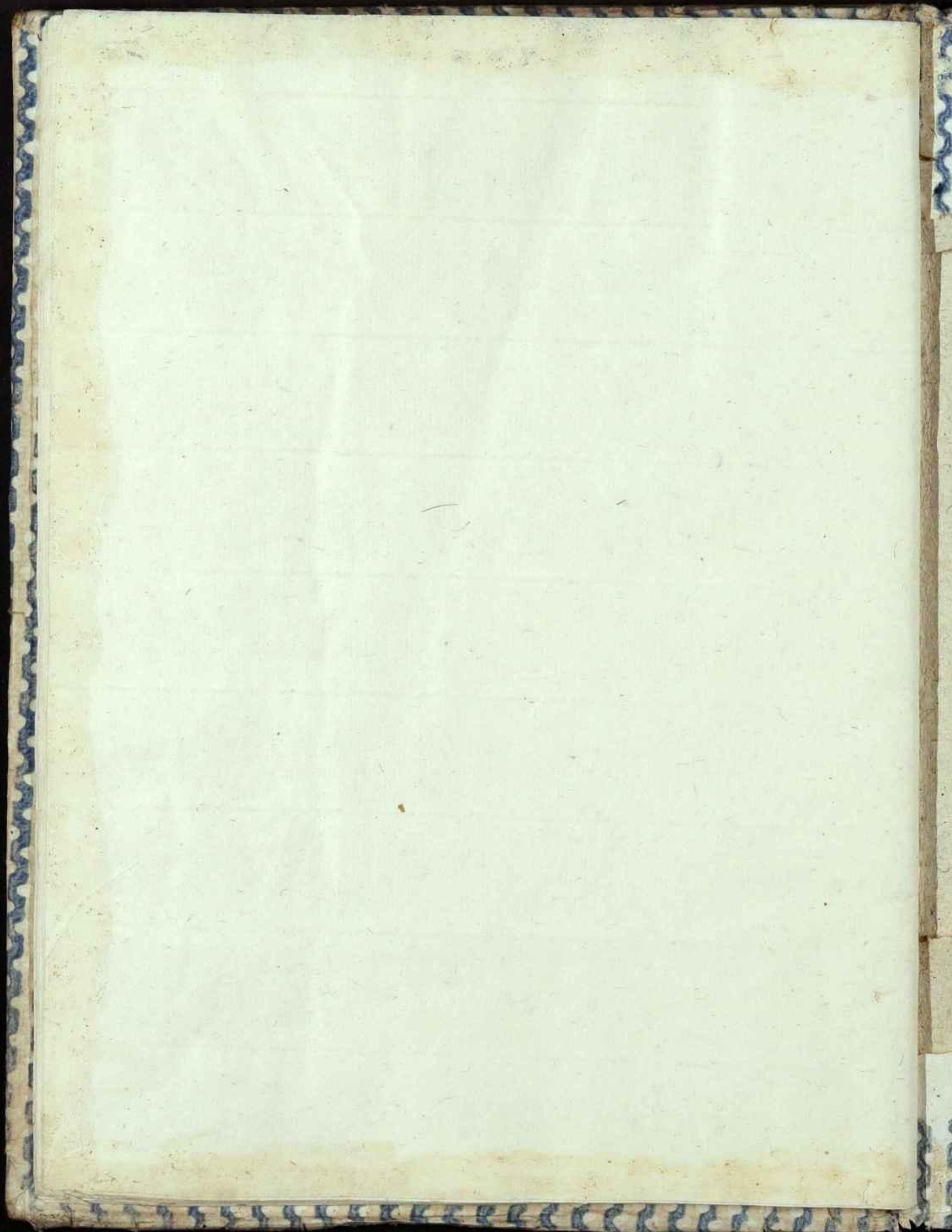


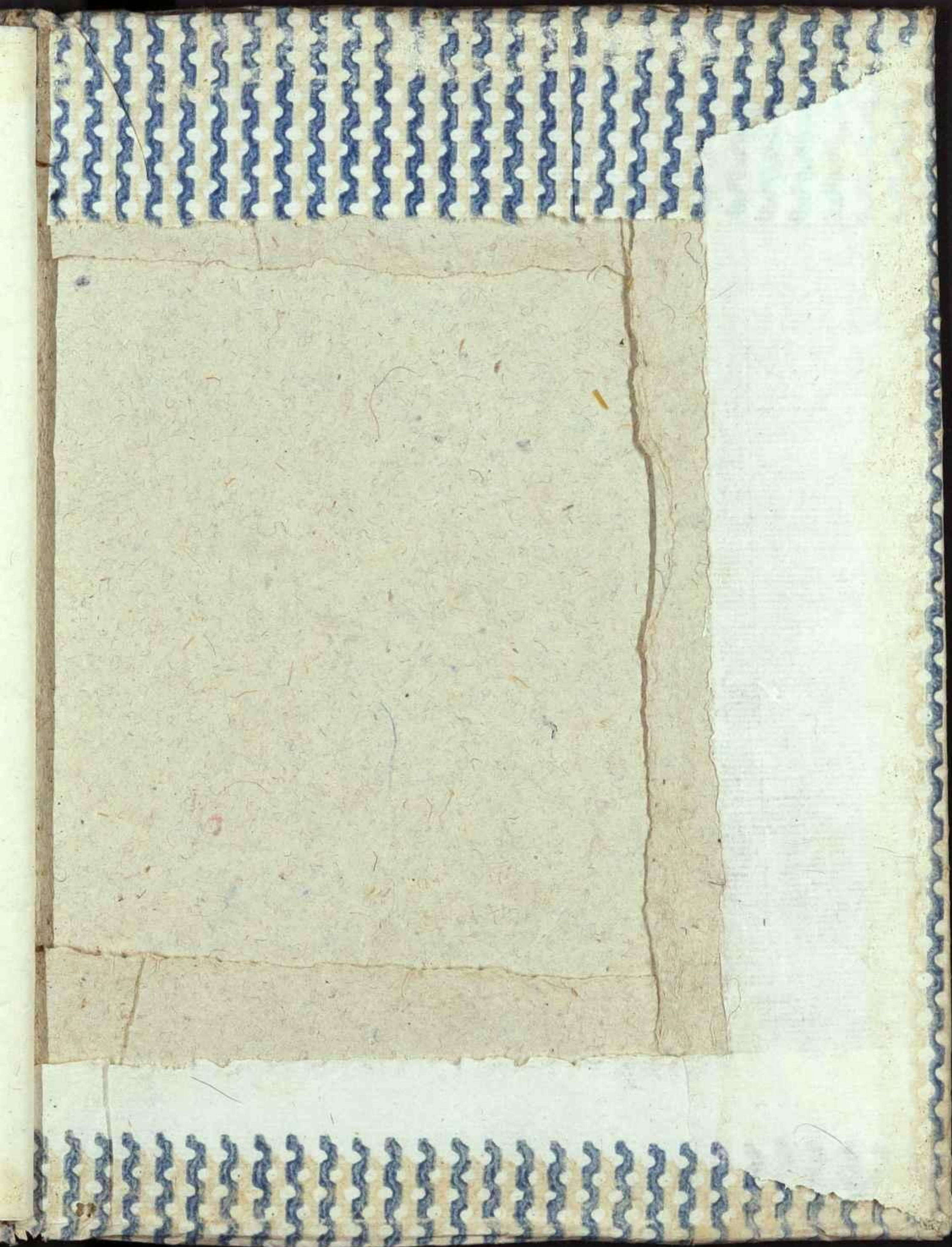


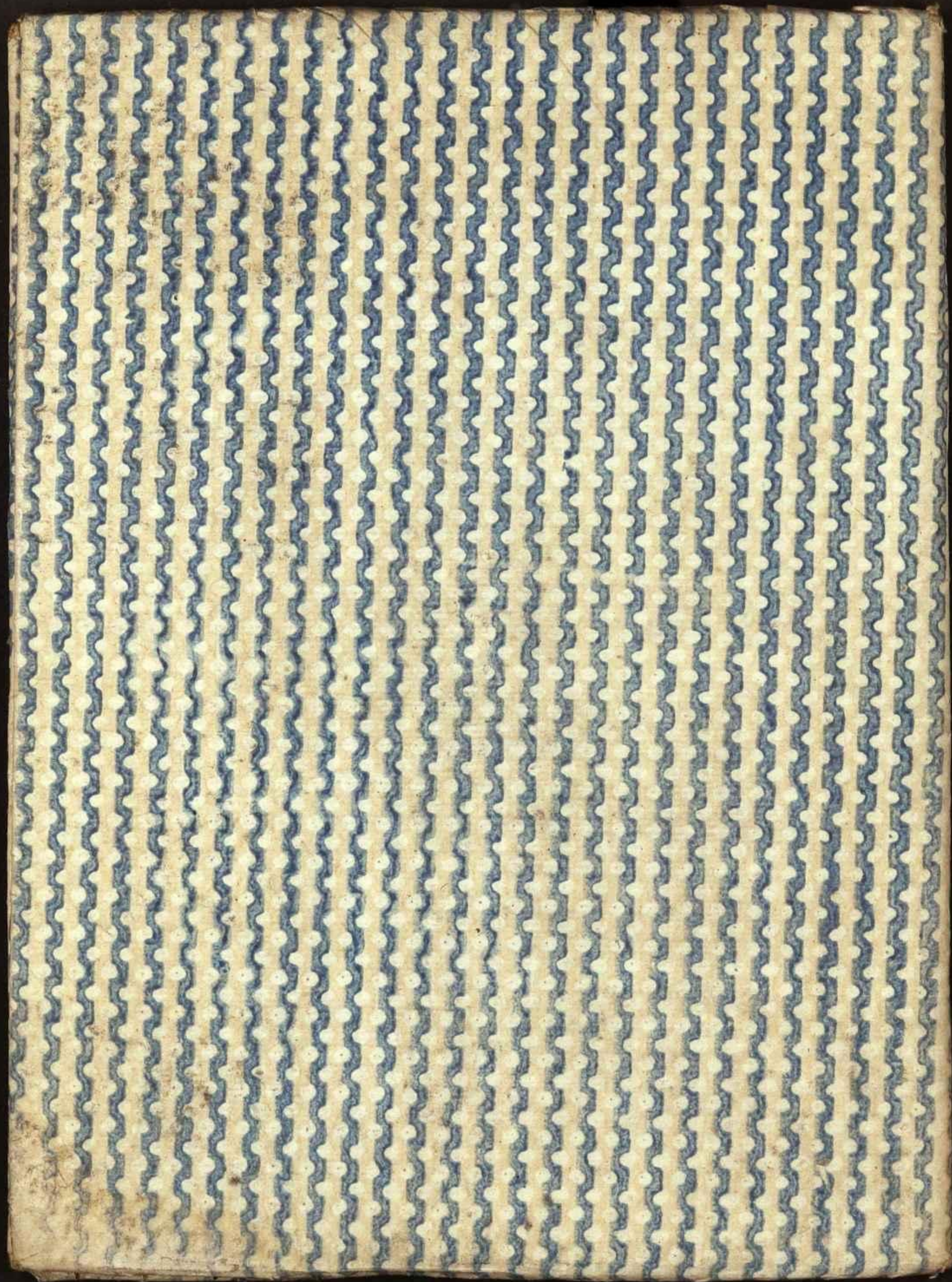












7

Io mi accorrei da quasi un mese, e mezzo in Ivario
per non poter passare in Venezia alla mia Fam-
glia, con sommo detrimeto dello Stato mio, però
volli impiegare il tempo nello scrivere un
elogio a V. V. M^{te}, Cavaliere di tanto merito, e
di tanta virtù. Lo accetto benignamente anzi

